

FONDAZIONE PATRIZIO PAOLETTI PER LO SVILUPPO E LA COMUNICAZIONE

Ente del Terzo Settore

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Roma Via Nazionale, 230
Codice Fiscale	94092660540
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	SI
Determinazione	G12313 del 19.09.2022
Sezione del RUNTS	Altri Enti del Terzo Settore
Numero REA	RM-1176285
Partita IVA	02730800543
Fondo di dotazione euro	552.692
Forma Giuridica	ETS
Indirizzo di posta elettronica certificata	amministrazione.fondazionepaoletti@pec.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	NO

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2024

Sommario

1. Informazioni generali sull'ente	3
2. Dati sugli associati e fondatori	8
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	9
4. Movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	11
5. Rimanenze finali	13
6. Crediti e debiti	14
7. Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	18
8. Disponibilità liquide	19

9. Ratei e risconti, attivi e passivi	20
10. Patrimonio netto	22
11. Fondi per rischi e oneri	23
12. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24
13. Fondi con finalità specifica	24
14. Debiti per erogazioni liberalità condizionate	25
15. Il rendiconto gestionale	25
16. Erogazioni liberali ricevute (Mod. B, voce A4)	32
17. I dipendenti ed i volontari	33
18. Importi relativi agli apicali	34
19. Patrimoni destinati ad uno specifico affare	35
20. Imposte dell'esercizio	35
21. Destinazione dell'avanzo	36
22. Ulteriori informazioni	36

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2024

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente FONDAZIONE PATRIZIO PAOLETTI PER LO SVILUPPO E LA COMUNICAZIONE (FPP) è un Ente del Terzo Settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con determina n°12313 della Regione Lazio, nella sezione Altri Enti del Terzo Settore del RUNTS. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 20 novembre del 2000.

Ente è iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

L'attività dell'Istituto di Ricerca è fortemente interdisciplinare, neuroscienze, psicologia, pedagogia, didattica, ricerca sociale. I risultati dell'attività di ricerca in campo neuroscientifico educativo e didattico sono orientati alla pratica di un miglioramento individuale e globale della consapevolezza e delle risorse positive dei bambini e degli adulti, per orientare la collettività verso il benessere e la pace. Ente accreditato e qualificato presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) per la formazione e l'aggiornamento pedagogico degli insegnanti della scuola dell'obbligo in Italia, realizza percorsi riconosciuti secondo la Direttiva 170/2016.

Ente certificato ISO 9001:2008 per la progettazione ed erogazione di percorsi di formazione continua e professionale in ambito educativo, pedagogico, relazionale e scolastico.

L'Ente è stato premiato medaglia d'argento della Presidenza della Repubblica per la campagna di sensibilizzazione Carovana del Cuore, “per il contributo significativo alla formazione di una cultura fondata sul valore della solidarietà e sempre più attenta alla tutela e al rispetto della dignità della persona, principi cardine del nostro ordinamento costituzionale.”

Ha ricevuto il diploma di Onore e Benemerenza dell'Ambasciata della Repubblica Democratica del Congo presso il Quirinale, concesso alla Fondazione Paoletti per i progetti educativi realizzati nella Repubblica Democratica del Congo.

L'Opera Nazionale Montessori (O.N.M.) ha certificato Assisi International School. La scuola è iscritta all'albo delle "Istituzioni scolastiche funzionanti a metodo Montessori" e ha stipulato una Convenzione con l'O.N.M. per la consulenza in riferimento alla predisposizione dei locali, all'organizzazione dell'ambiente, alla scelta degli arredi e dei materiali, al sostegno didattico-metodologico agli educatori per la corretta applicazione dei principi educativi di Maria Montessori.

Ad oggi più di 100.000 sostenitori dell'istituto di ricerca e dei progetti sociali della Fondazione hanno scelto di promuovere la consapevolezza, il benessere e la pace attraverso l'educazione, il più potente mezzo di cambiamento.

L'ente non ha scopo di lucro, la sua Mission è la ricerca in campo neuroscientifico, psico-pedagogico, formativo e sociale e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, ai sensi dello statuto, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 D. Lgs. 117/2017:

- 1. Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art1, commi 1 e 2, della legge8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lett. a).
- 2. Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53. e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d).
- 3. Ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lett. h).

- 4. Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui si occupa (lett. i).
- 5. Formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lett. l).
- 6. Servizi strumentali ad ETS, da enti composti almeno per il settanta per cento da ETS (lett. m).

La sua Mission è la ricerca in campo neuroscientifico, psico-pedagogico, formativo e sociale. La Fondazione studia come l'uomo cresce, impara, si emoziona, migliora, per promuovere la consapevolezza attraverso l'educazione, intesa anzitutto come auto-educazione. Svolge attività di Pedagogia, come studio e diffusione di un modello educativo denominato "Pedagogia per il Terzo Millennio" che prepari ai continui e forti cambiamenti della realtà sociale. La formazione all'educazione permanente in un corretto processo di crescita globale, anche professionale, attraverso la realizzazione di programmi di formazione e/o aggiornamento per operatori inseriti nel ciclo educativo, quindi insegnanti, operatori sociali e genitori, sulle tematiche dell'orientamento pedagogico- didattico nelle scuole come in ogni altro ambiente educativo formativo.

Si occupa di attività di tutela della salute globale ed attività di assistenza sociale, con programmi di recupero e la reintegrazione sociale del bambino e/o dell'adulto in condizione di disagio, sia sul territorio nazionale che internazionale. La fondazione realizza, programmi di formazione continua in sanità, validi ai fini dell'educazione continuativa medica (ECM), destinati a tutti i professionisti sanitari, così come elencati dalla normativa vigente in materia.

Nel 2024 la Fondazione Patrizio Paoletti si è focalizzata ancora una volta sulla salute globale, che come affermato dalla Organizzazione Mondiale della Sanità, va oltre la mera assenza di malattia e coinvolge molteplici aspetti della nostra vita, tra cui stili di vita, relazioni e realizzazione personale.

Incidere sugli stili di vita, sull'educazione delle nuove generazioni, sul percorso formativo individuale, sul miglioramento della collettività agendo trasversalmente nella nostra società, è per l'Ente una priorità assoluta.

Per il conseguimento dei suoi fini, la Fondazione, realizza centri ed istituti di ricerca educativa e pedagogica per la sperimentazione e lo studio, la documentazione e trasmissione dei dati, anche promuovendo la formazione e la crescita tecnico-professionale dei ricercatori con l'assegnazione di borse di studi, assegni di ricerca e la collaborazione con le università per i dottorati di ricerca ed altri corsi postuniversitari, master e specializzazione. Realizza scuole, istituti e centri di formazione per l'avviamento e lo stabile inserimento nel mondo del lavoro, anche asili, scuole per l'infanzia, primaria e secondaria paritarie, licei. Ad oggi più di 300.000 i beneficiari tra bambini, famiglie, insegnanti raggiunti in tutto il mondo con progetti che vanno dal primo sostegno, all'istruzione, alla formazione per genitori e educatori.

L'Ente sostiene e promuove i programmi di assistenza e reintegro sociale per categorie svantaggiate.

Organizza infine, eventi, conferenze e seminari, convegni mostre, campagne nazionali ed internazionali di formazione-sensibilizzazione e divulgazione di tutte le sue attività istituzionali.

Di grande rilievo, la campagna nazionale con numero solidale realizzata nel mese di ottobre, in concomitanza con la Giornata Mondiale della Salute Mentale, la campagna aveva l'obiettivo di sostenere protocolli educativi innovativi. I fondi raccolti hanno contribuito così a dare una concreta speranza a giovani adolescenti offrendo loro l'opportunità di combattere il disagio

emotivo e favorire il benessere mentale. Grazie al supporto di Rai per la Sostenibilità ESG, la Fondazione ha raggiunto oltre 30 milioni di persone in Italia.

L'ente ha sede legale e uffici amministrativi in Roma e sedi scolastiche, laboratori ed uffici ad Assisi.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020. In conformità a quanto disposto all'art. 3, co. 2 del D.Lgs. n. 117/2017 tutto quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore, agli enti del terzo settore si applicano, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile agli artt. 2423, 2423-bis e 2426.

L'ente, in conformità a quanto previsto dalle normative civili e fiscali, ed allo Statuto vigente, provvede, già per le annualità pregresse ed ancorché non obbligata, alla registrazione dei movimenti contabili, delle poste economiche e patrimoniali, derivanti da documenti con validità fiscale o movimentazioni numerarie; alla liquidazione e versamento dell'IVA; alla tenuta dei registri contabili prescritti dalla normativa (libri iva, libro giornale, libro mastro e registro beni ammortizzabili); alla presentazione delle dichiarazioni fiscali. Inoltre, per rispondere alla duplice esigenza di garantire la massima trasparenza, e di adempiere agli obblighi fiscali, la contabilità viene gestita con le modalità della c.d. "contabilità ordinaria" sia per le attività c.d. istituzionali che per quelle considerate commerciali fino all'entrata in vigore della normativa fiscale ETS. Quindi, per il 2024, come per gli anni precedenti, si è proceduto all'applicazione di un sistema gestionale di contabilità analitica, a supporto della contabilità

generale, con cui è possibile la più attenta imputazione dei movimenti contabili al corretto centro di costo/progetto cui si riferisce.

L'ente è un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017, tuttavia nell'attesa che la comunità europea si esprima sull'applicabilità del dettato normativo di cui al già menzionato articolo, ai risultati gestionali vengono applicate le disposizioni vigenti in materia tributaria in materia di IRES ed IRAP. Si è pertanto proceduto con il doppio binario civilistico e fiscale, applicando a quest'ultimo la normativa vigente per enti non profit. Nello specifico nella verifica della sussistenza di un imponibile fiscale IRES, si è proceduto, coerentemente a quanto applicato per i precedenti periodi d'imposta, al ricalcolo del risultato della gestione tipica delle attività considerate "commerciali" attribuendovi la percentuale delle spese generali calcolata secondo quanto disposto al co. 4 dell'art 144 del TUIR, secondo cui le spese e gli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attività commerciali e di altre attività (c.d. spese generali), sono deducibili per la parte del loro importo che corrisponde al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi". Pertanto, la percentuale di spese generali che impatta sul risultato fiscalmente commerciale è pari al 33,96% per un ammontare di € 210.108 (nel 2023 era il 29,13% pari ad € 162.129).

Il disavanzo al 31.12.2024 è pari ad € (€ 266.884,86) (al 31.12.2023 disavanzo pari ad € 262.223)

L'esercizio dell'ente decorre dal 01.01 al 31.12 di ogni anno.

Il bilancio in esame decorre dall' 01.01.2024 al 31.12.2024.

Oltre al bilancio dell'esercizio l'ente ha redatto il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

La revisione al bilancio è stata effettuata dall'Organo di Controllo che ha provveduto ad emettere la relativa relazione.

2. Dati sugli associati, fondatori

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance	N.
Fondatori dell'ente	18
CdA tenutisi nell'esercizio 2024	6
Numero di consiglieri incluso il Presidente	6

La governance dell'ente è svolta dai consiglieri in maniera congiunta. L'ente è inoltre dotato di un comitato scientifico, che dirige e coordina l'intera area della ricerca neurologica e psicopedagogica.

L'Ente opera sotto la direzione ed il coordinamento dei responsabili di area che vengono nominati a tempo determinato dal Consiglio di Amministrazione.

Ogni responsabile provvede alla gestione dell'area che gli è stata assegnata e riporta, in modo periodico, al CdA circa l'attuazione e l'andamento dei programmi d'intervento.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in

quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Il bilancio deve fornire informazioni utili a soddisfare le esigenze informative dei destinatari. I destinatari primari delle informazioni del bilancio del terzo settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno ed i beneficiari dell'attività svolta dagli enti del Terzo Settore.

L'organo amministrativo ha verificato la sussistenza della continuità aziendale attraverso la valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo bilanci previsionali che dimostrano ampiamente che l'ente ha le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, al fine di una corretta comparabilità, non si è reso necessario riclassificare, i criteri di valutazione sono uguali a quelli adoperati per l'esercizio 2023.

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia quelle per le quali non è prevista una controprestazione (es. le erogazioni liberali, i proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi liberali, ecc), danno luogo all'iscrizione di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività, sono rilevate tra i proventi nel rendiconto gestionale secondo quanto previsto al paragrafo 10 del principio OIC 35- Ets. La ratio di

fondo è che il rendiconto gestionale dà evidenza della capacità dell'Ente di attrarre risorse dall'esterno.

4. Movimenti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie

Le immobilizzazioni immateriali sono esperte in bilancio al valore di acquisto con indicazione separata del relativo fondo ammortamento.

Gli ammortamenti delle opere e migliorie su beni di terzi, per le sedi di Roma, Assisi sono calcolati in proporzione alla durata dei contratti di locazione. L'aliquota di ammortamento del software è pari al 25%.

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione e le variazioni con l'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2023	FONDO AMM.TO 2023	RETTIFICHE	ACQUISTI 2024	31/12/2024	FONDO AMM.TO 2023
Costi di pubblicità	0	0	0	100.112	100.112	21.269
Diritti di brevetto	0	0	0	1.599	1.599	160
Ristrutturazione Locali	200.393	154.854	0	3.472	203.865	161.714
Spese software	23.583	13.455	0	0	23.583	14.370
Realizzazione siti web	32.665	30.066	0	19500,5	52.166	34.616
Altri oneri pluriennali	0	0	0	0	0	3
Totali	256.641	198.375	0	124.683	381.324	232.131

S.do al netto del f.do al 31/12/24	S.do al netto del f.do al 31/12/23	Variazioni
58.267	64.761	(6.494)

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel

periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Gli ammortamenti, imputati a conto economico secondo l'area di appartenenza, sono stati calcolati considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

20%	Impianti tecnici
20%	Attrezzature
25%	Automezzi
20%	Macchine d'ufficio elettroniche
12%	Mobili e Arredi
10%	Altri beni

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 e successive modificazioni, nonché ulteriori norme in materia, Vi precisiamo che al 31/12/2024 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, secondo quanto disposto all'art. 2426, n.5 c.c. ed OIC 24.

Sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio gli acquisti di beni inferiori a € 516,46.

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle “immobilizzazioni materiali” specificandone la composizione e le variazioni con l’esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2023	31/12/2024	ACQUISTI 2024	F.DO AMM.TO 31.12.2023	F.DO AMM.TO 31.12.2024	RETTIFICHE DISMISSIONI
Cervellone	36.000	36.000	0	36.000	36.000	0
Attrezzature Istituzionali	12.573	16.330	3.757	7.343	7.971	0
Automezzi scuole	142.868	164.999	22.131	123.432	136.716	0
Mobili e arredi	98.367	98.367	0	71.927	76.550	0
Macchine d’ufficio elettroniche	148.329	148.329	0	148.255	158.719	0
Strumenti di laboratorio neuro EEG	24.874	24.874	0	24.641	24.874	0
Impianti e macchinari	3.411	3.411	0	1.270	1.411	0
Beni inf. 516,46	8.578	8.578	0	8.578	8.578	0
Totali	475.000	500.887	25.888	421.447	450.820	0

S.do al netto del f.do al 31/12/24	S.do al netto del f.do al 31/12/23	Variazioni
50.067	53.553	(3.468)

Non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

5. Rimanenze finali

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Più precisamente: i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del “Costo specifico-LIFO”

Il magazzino al 31/12/2024 è pari ad euro 19.705 (€ 32.205 nel 2023) così composto:

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Rimanenze e-commerce	0	17.958	-17.958
Rimanenze store solidale	19.705	19.251	-454

6. Crediti e debiti

I crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. Non sono presenti crediti e debiti di durata superiore a cinque anni e/o assistiti da garanzie reali.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Il saldo dei crediti al 31/12/2024 è pari ad € 1.381.342 (€ 1.351.812 nel precedente esercizio). La tabella di seguito riportata evidenzia i movimenti dei crediti presenti nell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Utenti e Clienti – esigibili entro l'esercizio successivo	460.876	0	0	460.876
Verso associati e fondatori	0	0	0	0
Crediti vs enti pubblici– esigibili entro l'esercizio successivo	200.661	0	0	200.661
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0
Verso altri enti del terzo Settore	0	0	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0
Crediti tributari– esigibili entro l'esercizio successivo	55.963	0	0	55.963
Da 5 per mille	0	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0	0
Crediti vs/altri– esigibili entro l'esercizio successivo	465.843	0	0	465.843
Crediti vs/altri esigibili oltre l'esercizio successivo	198.000	0	0	198.000
Totali	1.381.342	0	0	1.381.342

- 1) voce crediti verso clienti include principalmente i crediti relativi alle rette per la scuola emesse a settembre 2024 per l'intero anno

scolastico ma non ancora incassate. Il corrispettivo ricavo è riscontato al 31 dicembre, spostando all'esercizio successivo la parte di ricavo non ancora maturata.

- 2) La voce crediti verso enti pubblici include i crediti verso enti pubblici per contributi assegnati e non ancora erogati.
- 3) La voce crediti tributari include i crediti maturati verso il fisco e verso gli istituti previdenziali ed i crediti per le ritenute subite sulla rivalutazione TFR e per acconti INAIL eccedenti l'imposta dovuta.
- 4) La voce crediti verso altri include, la voce crediti verso compagnie assicurative a copertura del trattamento di fine rapporto lavoro subordinato, nonché la voce crediti verso l'ufficio scolastico per anticipazioni effettuate ai docenti in applicazione di normative fiscali.

La tabella di seguito riportata rileva le variazioni dei crediti intercorse nei due anni d'imposta a confronto.

Descrizione	Saldo 01.01.2024	Saldo 31.12.2024	Variazione
Crediti verso clienti	529.203	460.876	-68.327
Crediti verso enti pubblici	267.307	200.661	-66.646
Crediti tributari	9.016	55.963	46.947
Crediti verso altri	546.286	663.843	117.557
Totali	1.351.812	1.381.342	29.530

I crediti sono tutti certi ed esigibili.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono alle quote di anticipazioni fatte dall'Ente per i lavori di ristrutturazione effettuati per la realizzazione della scuola secondaria superiore che a partire dal settembre 2024 è stata istituita ad Assisi.

I debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Il saldo dei debiti al 31.12.2024 è pari ad € 824.835 (€ 919.195 nel precedente esercizio) è così composto:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Debiti verso fornitori	118.328	98.949	-19.379
Debiti tributari	51.951	38.211	-13.740
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	153.731	158.131	4.400
Debiti vs dipendenti	495.620	407.926	-87.694
Altri debiti	99.565	121.618	22.053
Totali	919.195	824.835	-94.360

- 1) La voce debiti verso fornitori rappresenta i debiti a breve da corrispondere per accordi commerciali.

- 2) La voce debiti tributari rappresenta i debiti per le ritenute operate per redditi di lavoro dipendente e autonomo a dicembre 2024 e versate a gennaio 2025, nonché dal debito IRAP per l'imposta dell'esercizio da versare a saldo.
- 3) La voce debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale rappresenta invece il debito per ritenute contributive operate a dicembre 2024 e versate a gennaio 2025, nonché per la quota INAIL da versare a febbraio 2025. Rileva inoltre, la voce di debiti verso INPS ed INAIL per le ferie ed i permessi maturati per i lavoratori dipendenti.
- 4) La voce debiti verso dipendenti rappresenta l'ultima mensilità di compenso relativa a dicembre 2024 e corrisposta a gennaio 2024, nonché il rateo di ferie e permessi maturati da corrispondere in caso di cessazione del rapporto di lavoro; contiene infine, il rateo della tredicesima e della quattordicesima mensilità maturato e non ancora corrisposto.
- 5) La voce altri debiti rappresenta una categoria residuale di debiti per contributi da erogare su attività progettuali in partnership, nazionali ed internazionali concluse e da rendicontate, pertanto, non corrisposti.

7. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Fondazione ha affidato la gestione del fondo patrimoniale ad Allianz Saving Life Assurance, con un investimento di natura finanziario-assicurativo di tipo Unit Linked. L'investimento di natura assicurativa al 31.12.2024 ha valore pari ad € 1.505.126 (€ 1.425.984 nell'esercizio 2023), con una variazione rispetto al periodo precedente dovuta al miglioramento dei rendimenti. Inoltre, la Società ha sottoscritto un nuovo prodotto di investimento sempre con Allianz Darta Savings denominato "Challenge PRO" per il valore nominale di € 1 milione, della durata di 6 mesi rinnovabile su richiesta.

Restano sottoscritti BTP per € 20.259.

I fondi comuni d'investimento gestiti da Sella SGR S.p.A. sono fondi obbligazionari con l'obiettivo di conservazione del valore del capitale ed hanno durata da 0 a 2 anni senz'alcun vincolo di disinvestimento.

La tabella di seguito riportata rileva le variazioni intervenute nelle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
BTP Intesa San Paolo	20.259	20.259	0
Fondi Comuni Sella	154.124	1.126.983	972.859
Allianz Carta Saving Life Assurance LTD	1.425.984	1.505.126	79.142
Challenge PRO	0	1.000.000	1.000.000
Totali	1.600.367	3.652.368	2.052.001

8. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Il valore complessivo delle disponibilità liquide al 31/12/2024 corrisponde a € 5.418.272 (€ 6.086.272 nel precedente esercizio)

e risulta di chiara composizione:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
C/C bancari e postali ordinari	4.480.034	1.764.328	-2.715.707
Gestione fondo patrimoniale	1.600.367	3.652.368	2.052.002
Denaro e valori in cassa	5.871	1.514	-4.357
Totali	6.086.272	5.418.210	-668.062

DEPOSITI BANCARI E POSTALI: l'Ente ha disponibilità liquide ripartite tra conti correnti bancari presso i principali Istituti di credito, la riduzione rispetto al precedente esercizio è dovuta ad uno spostamento dei fondi, per una corretta gestione remunerativa, nelle disponibilità di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (Fondi comuni sella e Allianz Carta Saving Life Assurance LTD)

GESTIONE FONDO PATRIMONIALE: l'Ente ha disponibilità attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (BTP Intesa San Paolo, Fondi comuni sella e Allianz Carta Saving Life Assurance LTD)

DENARO E VALORI IN CASSA: Rappresenta il contante esistente alla data di chiusura, nonché la giacenza degli assegni bancari successivamente versati.

VALORI IN VALUTA: non sono presenti valori in valuta.

9. Ratei e risconti, attivi e passivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico

correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

I risconti attivi ammontano ad euro 151.781 (€ 196.388 nel 2023) per costi sospesi di competenza 2025, anticipati finanziariamente nel 2024 a fronte di forniture ottenute e/o erogazioni liberali deliberate ma non erogate.

I risconti passivi ammontano ad € 538.915 (€ 699.043) sono dati da ricavi sospesi per le rette scolastiche fatturate nel 2024 e di competenza 2025, nonché di contributi pubblici sospesi perché di competenza 2025.

Le tabelle seguenti riportano le tipologie di costi e ricavi riscontati:

RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Saldo al 31.12.2024
Spese di pubblicità	34.398
Premi polizze assicurative	15.507
Servizi di stampe	5.508
Affitti e noleggi	15.274
Erogazioni liberali	48.620
Servizi scolastici	5.723
Spese postali	10.468
Altri risconti attivi	16.284
Totali	151.781

RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Saldo al 31.12.2024
Prestazioni scolastiche	482.608
Contributi pubblici	55.345

Altri risconti passivi	962
Totali	538.915

I ratei attivi ammontano ad euro 30.957 (€ 11.240 nel 2023) si riferiscono per € 3.930 a contributi ministeriali di competenza ma non incassati, per € 1.303 a ricavi per prestazioni scolastiche rese nel 2024 ma non incassate, la restante parte di € 25.724 a donazioni non continuative formalmente incassate nel 2025 ma di competenza 2024.

I ratei passivi dell'anno 2024 ammontano ad € 6.194 (€ 8.219 nel 2023) sono rappresentati da costi di competenza per prestazioni occasionali 2024 i cui pagamenti sono stati effettuati nel 2025.

La composizione della variazione della voce “ratei e risconti attivi” e “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
182.738	207.628	-24.890

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
545.109	707.261	-162.152

10. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad euro 5.304.322 (€ 5.571.207 nell'esercizio 2023) patrimonio netto e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	% di avanzo/disavanzo ai esercizio precedente	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	552.692	0	0	0	0	552.692
II. Patrimonio vincolato						0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	46.731					46.731
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0	0
III. Patrimonio libero						0
Riserve di utili o avanzi di gestione	5.234.007	0	0	0	0	5.234.007
Altre riserve	0					0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0	0	0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	0	0	0	-266.885	-262.223	-529.108
Totale Patrimonio netto	5.833.430	0	0	-266.884,86	-262.223	5.304.322

Il patrimonio libero è costituito, al momento, dalla somma del risultato gestionale dell'esercizio corrente e di quelli degli esercizi precedenti; la disposizione di cui all'art. 5 dello statuto della Fondazione, relativa al mancato obbligo di iscrizione a patrimonio delle rendite e dei contributi, consente di considerare "libere", e quindi sempre disponibili ed utilizzabili, le somme costituite con i sopra detti proventi.

Il fondo di dotazione è costituito dai conferimenti indicati nell'atto costitutivo; il patrimonio vincolato invece si compone unicamente di somme destinate ad incremento e garanzia del fondo di dotazione per deliberazione propria dell'ente medesimo, incluso il 10% dell'avanzo di gestione dell'esercizio precedente.

Il patrimonio vincolato è costituito da un fondo patrimoniale creato per decisione degli organi istituzionali a copertura prudenziale di rischi di gestione.

11. Fondi per rischi ed oneri

La voce fondi per rischi ed oneri rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. Il fondo riflette, in via prudenziale, sia di eventuali valori delle imposte in contenzioso che l'accantonamento per la svalutazione dei crediti vs/clienti

nei limiti previsti dalla normativa fiscale, nonché ulteriori accantonamenti prudenziali per contenziosi in materia del lavoro in corso. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è dovuta all'utilizzo dell'accantonamento, fatto nel 2023 in via prudenziale, per effetto della cessazione di una lite pendente nell'anno in esame.

La composizione e la variazione della voce “fondi per rischi e oneri” è evidenziata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Fondo per rischi e oneri	0	120.000	-120.000
Totali	0	120.000	-120.000

12. Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 dicembre 2024 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

Al 31.12.2024 il saldo del fondo è pari ad € 536.921.

A seguire la tabella evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamento dell'esercizio	Saldo finale
TFR	492.333	69.749	114.337	536.921
Totali	492.333	69.749	114.337	536.921

13. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario.

Non sono presenti fondi vincolati con finalità specifica.

14. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

Non sono presenti in bilancio debiti per erogazioni liberalità condizionate.

15. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in microcomponenti). In particolare, le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Il rendiconto gestionale evidenzia l'avanzo o il disavanzo prodotto al 31.12.2024, comparato al 31.12.2023.

Il risultato della gestione rileva un disavanzo complessivo al 31.12.2024 pari ad € (266.885) di cui € 99.475 per imposte dell'esercizio.

La tabella di seguito riportata sintetizza i risultati per le singole aree:

AREE DI ATTIVITA'	Costi	Ricavi	Differenza
ATTIVITA' D'INTERESSE GENERALE	2.893.683	1.720.045	-1.173.638
ATTIVITA' ACCESSORIE O DIVERSE	17.916	17.916	0
ATTIVITA' DA RACCOLTA FONDI	1.478.217	3.224.533	1.746.316
ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	6.610	183.732	177.123
ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	917.210	0	-917.210
TOTALE AVANZO/DISAVANZO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.313.636	5.146.227	-167.410
IMPOSTE ESERCIZIO			-99.475
RISULTATO DOPO LE IMPOSTE			-266.885

Il disavanzo dell'esercizio 2024 è evidentemente il risultato dell'impegno che l'Ente ha manifestato in nuovi progetti e nel miglioramento di quelli in essere.

L'analisi delle uscite sostenute per i progetti attinenti all'area di interesse generale rileva un aumento rispetto al 2023, (€ 2.893.683 nel 2024, € 2.814.512 nel 2023), indicativo di come l'Ente abbia utilizzato l'anno 2024 per avviare nuove attività e efficientare quelle preesistenti, i cui risultati si tramuteranno in possibili aumenti delle entrate derivanti dalla raccolta fondi futura, in termini di maggiori contribuzioni pubbliche e private a sostegno dei progetti ed anche del 5 per mille, come ampiamente dimostrato dalle analisi previsionali annuali e triennali. La raccolta fondi seppur leggermente in calo rispetto al 2023 (€ 114.123 in meno nel 2024) e costantemente attenzionata per garantire il potenziamento e lo sviluppo futuro. I benefici degli investimenti saranno evidenti già a partire dal 2025.

Si rilevano, di seguito, i risultati di ogni area gestionale, con evidenza degli eventuali oneri e proventi aventi carattere straordinario

Area delle attività d'interesse generale

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.785,98 €	52.744,04 €	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	517.996,40 €	694.747,75 €	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	294.437,44 €	228.906,83 €	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	1.513.031,82 €	1.287.533,24 €	4) Erogazioni liberali	€ 2.065,11	€ 5.458,72
5) Ammortamenti	27.526,12 €	22.529,81 €	5) Proventi da 5 per mille	€ 91.776,00	€ 92.982,71
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	- €	- €	6) Contributi da soggetti privati (su progetti)	€ 50.000,00	€ 139.215,29
7) Oneri diversi di gestione	500.905,68 €	528.050,09 €	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 1.187.661,39	€ 1.112.568,91
8) Rimanenze finali		- €	8) Contributi da enti pubblici	€ 373.609,99	€ 538.073,47
Totale	€ 2.893.683,44	€ 2.814.511,76	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 14.932,94	€ 10.782,87
			11) Rimanenze finali		
			Totale	€ 1.720.045,43	€ 1.899.081,96

L'area d'interesse generale racchiude l'insieme dei costi ed oneri sostenuti per beni, servizi, personale, godimento di beni di terzi, nonché l'insieme dei ricavi e proventi, direttamente imputabili alle attività di cui all'art. 5 del D. Lgs 117/2017.

Nello specifico, nella sezione dei costi e oneri d'interesse generale troviamo:

- i costi per acquisti includono acquisti di materiale di vario consumo (es: cancelleria, attrezzatura minuta, ecc).
- I costi per servizi si riferiscono all'insieme dei servizi delle varie attività di interesse generale, le voci più significative riguardano le consulenze e le collaborazioni professionali, i servizi specifici di progetto, le utenze, le assicurazioni, i noleggi, gli oneri bancari direttamente attribuibili, ecc..
- I costi per il godimento dei beni di terzi, l'insieme delle locazioni ed oneri condominiali delle strutture necessarie allo svolgimento delle attività d'interesse generale. Nello specifico i costi per le strutture di Assisi, di Roma riservate alle attività dell'Ente.
- I costi del personale, è dato dalla somma delle spese sostenute dall'Ente per la remunerazione dei dipendenti e per i costi accessori connessi alla gestione della manodopera, costi contributivi, assicurativi e per il trattamento di fine rapporto, direttamente imputati alla manodopera impegnata nelle attività d'interesse generale, distribuito tra le varie aree secondo percentuali definite dai project manager sulla base di time sheets di lavoro.
- Infine, gli oneri diversi di gestione raccolgono le imposte e le tasse direttamente imputabili, alle sopravvenienze ed insussistenze attinenti all'area d'interesse generale, nonché le erogazioni liberali deliberate ed erogate a Enti terzi per progetti sociali assegnati e/o condivisi con Enti terzi (es: imposte di bollo, oneri tributari vari, valori bollati, erogazioni NLFC ecc).

Nella sezione dei ricavi e dei proventi di interesse generale, troviamo:

- Le erogazioni liberali, rappresentano le donazioni ricevute a titolo di liberalità (es: liberalità e/o lasciti testamentari), nello specifico l'ente ha ricevuto liberalità da una nota famiglia legata alla spiritualità del territorio di Assisi a seguito del decesso del proprio figlio beato dalla Chiesa cattolica.

- Il cinque per mille, sono state incassate le quote del cinque per mille raccolte sui redditi delle annualità d'imposta 2023 per un totale di € 91.776.

L'ente è iscritto nel registro permanente dei fruitori del 5 per mille tenuto dal RUNTS.

- Contributi da soggetti privati su progetti, la voce rappresenta contributi destinati a specifici progetti da soggetti privati, nello specifico una devoluzione fatta alla scuola di Assisi per la realizzazione del liceo;

- Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi, la voce raccoglie l'insieme dei ricavi e dei proventi derivanti dalle attività delle scuole. Nello specifico le rette sostenute per la partecipazione alle classi per la primavera, l'infanzia, la primaria, la secondaria inferiore e superiore, nonché per la partecipazione a corsi e laboratori, di lingue e arte, per la partecipazione ad eventi con finalità educativa, della scuola di Internazionale di Assisi, nonché le iscrizioni ai corsi di formazione tenuti da Alta Scuola di pedagogia.

I ricavi ed i proventi di entrambe le scuole, per un totale di €1.187.661, sono stati fiscalmente trattati come "commerciali", ai fini IRES ed IRAP, sia nell'anno d'imposta in esame che per i precedenti, nell'attesa che si possa procedere all'applicazione di quanto previsto alle disposizioni fiscali del CTS. Entrambe le scuole non hanno scopo e non conseguono lucro.

- I contributi da enti pubblici, raccoglie l'insieme dei contributi nazionali ed europei, ricevuti da enti pubblici, per la partecipazione individuale o in partnership a bandi pubblici. Trattasi nello specifico dei seguenti contributi, per un totale di € 373.610.

Contributo Scolastico Miur	€ 242.900
Contributi Bandi europei	€ 85.518
Contributi ministeriali	€ 45.192

L'area d'interesse generale racchiude le attività di seguito riportate con i relativi risultati di gestione esposti al lordo dei costi di struttura (c.d. costi supporto generale) attribuiti alle singole attività secondo la percentuale d'incidenza dei costi di gestione sul totale dei costi sostenuti dall'Ente:

AREE DI ATTIVITA'	Costi	Ricavi	Differenza
<i>Prefigurare</i>	66.383,95 €	- €	- 66.383,95 €
<i>Eventi Istituzionali</i>	93.976,65 €	- €	- 93.976,65 €
<i>Eventi Web (Psico)</i>	107.704,01 €	- €	- 107.704,01 €
<i>Emergenze Sociali Turchia</i>	2.938,60 €	35,11 €	- 2.903,49 €
<i>Progetti sociali</i>	436.675,80 €	- €	- 436.675,80 €
<i>Progettazione Qualità Sviluppo</i>	265.898,77 €	82.320,47 €	- 183.578,30 €
<i>Ricerca Psicopedagogica</i>	116.807,81 €	- €	- 116.807,81 €
<i>Ricerca Neuroscientifica</i>	191.301,46 €	- €	- 191.301,46 €
<i>AIS</i>	1.508.673,03 €	1.433.139,85 €	- 75.533,18 €
<i>Alta Scuola di Pedagogia</i>	103.323,37 €	112.774,00 €	9.450,63 €
<i>5XMILLE</i>		91.776,00 €	91.776,00 €
TOTALI ATTIVITA D'INTERESSE GENERALE	2.893.683,45 €	1.720.045,43 €	- 1.173.638,02 €

Tutte le attività non hanno scopo di lucro, i risultati di gestione superano tutti i test normativi di non commercialità. Il riepilogo del test è riportato nella tabella a seguire:

TEST DI NON COMMERCIALITA'						
INCIDENZA SUI PROGETTI DEI COSTI DI STRUTTURA						
COSTI DI STRUTTURA FINANZIARI E COMUNICAZIONE NON DIRETTAMENTE IMPUTATI	923.820,17 €		COSTI DI TRUTTURA PER PROGETTO	AVANZO DISAVANZO DIRETTO	AVANZO DISAVANZO COMPLESSIVO	
COSTI DA ATT. RICERCA neuro	191.301,46 €	4,36%	40.258,67 €	- 191.301,46 €	- 231.560,13 €	
COSTI ATTIVITA' RICERCA PSICO PED	116.807,81 €	2,66%	24.581,76 €	- 116.807,81 €	- 141.389,56 €	
COSTI PREFIGURARE	66.383,95 €	1,51%	13.970,25 €	- 66.383,95 €	- 80.354,20 €	
COSTI DA PROGETTI SOCIALI	436.675,80 €	9,95%	91.896,76 €	- 436.675,80 €	- 528.572,56 €	
COSTI EVENTI istituzionali	93.976,65 €	2,14%	19.777,03 €	- 93.976,65 €	- 113.753,68 €	
COSTI EVENTI WEB	107.704,01 €	2,45%	22.665,90 €	- 107.704,01 €	- 130.369,91 €	
COSTI AIS	1.508.673,03 €	34,37%	317.494,51 €	- 75.533,18 €	- 393.027,69 €	
ALTA SCUOLA	103.323,37 €	2,35%	21.744,01 €	9.450,63 €	- 12.293,38 €	
STORE	17.915,92 €	0,41%	3.770,34 €	- €	- 3.770,34 €	
PROGETTAZIONE	265.898,77 €	6,06%	55.957,39 €	- 183.578,30 €	- 239.535,69 €	
EMERGENZE SOCIALI TURCHIA	2.938,60 €	0,07%	618,42 €	- 2.903,49 €	- 3.521,91 €	
COSTI DI RACCOLTA FONDI	1.427.699,54 €	32,52%	300.453,95 €	1.740.432,18 €	1.439.978,23 €	
CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	50.517,41 €	1,15%	10.631,20 €	5.883,59 €	- 4.747,60 €	
TOTALE	5.313.636,48 €	100,00%				

Il test rileva che tutte le attività d'interesse generale generano un disavanzo di gestione che esprime l'impegno dell'Ente nei progetti e la totale assenza dello

scopo di lucro; l'Ente è pertanto non commerciale ai sensi dell'art all'art 79 bis D. Lgs. 117/201, tutte le attività d'interesse generale superano il test di all'art 79 comma 1 bis D. Lgs. 117/2017 (CTS).

Si rinvia al bilancio sociale per una puntuale esplicazione delle attività d'interesse generale svolte per l'anno in esame.

Area delle attività diverse

Durante l'esercizio l'ente ha esercitato in maniera del tutto ininfluyente rispetto al complesso delle attività d'interesse generale, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017. Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie e sono esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso. Attraverso l'attività e-commerce l'ente persegue, in parte, lo scopo divulgativo delle attività realizzate, più nello specifico della diffusione del modello educativo denominato "Pedagogia per il Terzo Millennio".

La condizione di strumentalità è in ottemperanza alle previsioni dell'articolo 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economica e delle Finanze, con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento volti all'accertamento della natura secondaria medesima.

AREE DI ATTIVITA'	Costi	Ricavi	Differenza
<i>Store on line rimanenze finali</i>	7.915,92 €	17.915,92	0
TOTALE ATTIVITA DIVERSE	17.915,92	17.915,92	0

Area di raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente ha svolto attività di raccolta fondi operando in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017. La raccolta

fondi avviene sia con modalità ricorrenti (addebito RID, bonifici periodici) sia in maniera occasionale (raccolta eventi o banchetti). Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi occasionali che si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri specificamente rendicontati ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117/2017.

AREE DI ATTIVITA'	Costi	Ricavi	Differenza
<i>Raccolta Fondi Individui</i>	1.427.699,54 €	3.168.131,72 €	1.740.432,18 €
<i>Campagne di sensibilizzazione. (Carovana del cuore)</i>	50.517,41 €	56.401,00 €	5.883,59 €
TOTALI RACCOLTA FONDI	1.478.216,95	3.224.532,72	1.746.315,77

La carovana del cuore, ormai alla ventunesima edizione è un progetto nato per sensibilizzare il grande pubblico sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. L'ente ha ricevuto la medaglia d'argento della Presidenza della Repubblica per la campagna di sensibilizzazione Carovana del Cuore. Da ormai oltre 20 anni, diffonde il messaggio-chiave 'Ogni uomo è un educatore', la campagna, raggiungendo migliaia di persone attraverso le spiagge d'Italia, educa alla consapevolezza che sono le azioni di ogni singolo che unite a quelle degli altri costruiscono il mondo nel quale viviamo. Carovana è un importante momento di diffusione della conoscenza della mission dell'ente, in concomitanza della quale si raccolgono adesioni e sostegno.

Area delle attività finanziarie e patrimoniali

L'area raccoglie costi e ricavi di natura finanziaria derivanti dalla gestione del patrimonio dell'ente non direttamente imputabile alle singole aree. Il risultato finanziario evidenzia come il passaggio dei fondi dell'Ente dai conti correnti

ordinari a quelli di gestione patrimoniale abbia reso remunerativa la disponibilità senza rinunciare alla possibilità, all'occorrenza dello svincolo immediato dei fondi

AREE DI ATTIVITA'	Costi	Ricavi	Differenza
<i>Attività finanziarie e patrimoniali</i>	6.609,88 €	183.732,46 €	177.122,58 €
TOTALI ATTIVITA FINANZIARIE E PATRIMONIALI	6.609,88 €	183.732,46 €	177.122,58 €

Area delle attività di supporto generale

L'area di supporto generale raccoglie costi ed oneri, da attività che supportano l'insieme delle attività esercitate dall'ente. Nello specifico, raccoglie costi ed oneri c.d. di struttura o indiretti, nonché i costi e gli oneri sostenuti per la comunicazione. Entrambe le aree di supporto generale includono spese ed altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti a sostegno della complessa mission dell'ente, pertanto imputabili alle singole aree di attività solo con il metodo indiretto attribuendo alle singole aree il valore percentuale calcolato sulla base del peso specifico del costo dell'area sul totale dei costi, oneri sostenuti dall'ente.

16. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macrocategorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni a titolo di donazione	2.065		
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	--%	--%

17. I dipendenti e i volontari

Le risorse umane rappresentano il fulcro dell'Ente, selezionate e formate per tradurre la Mission in azione e per garantirne il successo. Questo vuol dire che, attraverso le proprie competenze, creano un impatto significativo nelle Comunità servite.

L'Ente, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti non può adoperare un unico Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro. Vengono dunque applicati i CCNL relativi a: promozione sociale, scuole private laiche e settore commercio terziario.

Il 68% è assunto con contratto a tempo indeterminato, di cui il 54% full-time, il 46% part-time.

Il rapporto tra la Retribuzione Annuale Lorda massima e minima è: 2,87

Oltre ai 164 dipendenti, nel 2024 hanno collaborato con l'Ente 83 persone.

La tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore.

Descrizione	Importi in €
Retribuzione minima	16.111
Retribuzione massima	46.217

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	71	5	0	76

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	200
Numero medio dei volontari nell'esercizio	200

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	1.600	0,96%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	125.000	75,03%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	40.000	24,01%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	166.600	100%

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017.

1. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
CD	58.932
Organo di vigilanza	10.150
Organo di revisione	30.051

2. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare".

3. Imposte dell'esercizio

L'ente è un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017, tuttavia nell'attesa che la comunità europea si esprima sull'applicabilità del regime fiscale previsto dal codice del terzo settore, ai risultati gestionali vengono applicate le disposizioni vigenti per le non profit in materia di imposte dirette ed indirette. Nello specifico nella verifica della sussistenza di un imponibile fiscale IRES, si è proceduto, coerentemente a quanto applicato per i precedenti periodi d'imposta, al ricalcolo del risultato della gestione tipica delle attività considerate "fiscalmente commerciali" attribuendovi la percentuale delle spese generali calcolata secondo quanto disposto secondo quanto riportato al co. 4 dell'art 144 del TUIR: *Le spese e gli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attività commerciali e di altre attività (c.d. spese generali), sono deducibili per la parte del loro importo che corrisponde al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi;*". Pertanto, la percentuale di spese generali che impatta sul risultato commerciale è pari al 33,96% corrispondente ad € 210.108. L'applicazione della percentuale determina un disavanzo di gestione pari ad € (93.441) che non matura obbligo IRES.

Si rileva inoltre un imponibile fiscale ai fini IRAP a cui sono state applicate le diverse aliquote a seconda della regione di operatività dell'attività.

L'IRAP totale è pari ad € 99.475.

4. Destinazione dell'avanzo (disavanzo)

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il disavanzo viene riportato a nuovo esercizio in riduzione della riserva di avanzi di gestione maturata negli anni precedenti.

5. Ulteriori informazioni

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si attesta che l'Ente nel corso del 2024 ha ricevuto le seguenti somme:

- a titolo di 5 per mille € 91.776;
- a titolo di contributi pubblici, nazionali ed europei, per complessivi € 373.610 (come da tabella su riportata)

Nessun fatto di rilievo è accaduto dopo la chiusura dell'esercizio 2024.

Roma, 15 maggio 2025

il Presidente Gianni Bernardi